

## LA GIUNTA REGIONALE

- a. considerato che l'insorgere della pandemia di COVID-19 all'inizio del 2020 e le misure adottate per contenerla hanno determinato una recessione di portata eccezionale, cambiando le prospettive economiche e sociali dell'Unione europea e del mondo;
- b. atteso che la pronta risposta delle istituzioni europee ha permesso, da un lato, tramite l'attivazione di una maggiore flessibilità della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e delle regole sugli aiuti di Stato, ai Paesi dell'Unione di fornire pieno sostegno alle economie colpite dalla crisi, dall'altro, a seguito del raggiungimento dell'accordo politico nel Consiglio europeo su '*Next Generation EU*', nella riunione straordinaria tenutasi tra il 17 e il 21 luglio 2020, di delineare una strategia europea di uscita dalla crisi, volta a facilitare la trasformazione strutturale dei sistemi economici dei Paesi dell'Unione;
- c. ricordato che lo strumento Next Generation EU – del valore complessivo di 750 miliardi di euro– si compone di sette Programmi, dei quali il '*Dispositivo per la ripresa e la resilienza*' (c.d. *Recovery Fund*) ne costituisce il cuore;
- d. richiamato il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 433 del 22 dicembre 2020;
- e. rammentato che, per l'accesso alle risorse stanziare nell'ambito del *Recovery Fund*, a ciascuno Stato membro è richiesta la definizione di un '*Piano nazionale di ripresa e resilienza*' (PNRR), da intendersi quale documento strategico contenente la declinazione delle riforme e degli investimenti previsti;
- f. rammentato, altresì, che, a livello nazionale, i lavori di predisposizione del PNRR sono stati avviati, a partire da fine luglio 2020, nell'ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE), di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e che:
  - f.1 in data 15 settembre 2020, il Governo ha adottato il documento '*Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*';
  - f.2 il 13 e 14 ottobre 2020 le Camere si sono pronunciate con un atto di indirizzo che invitava il Governo a predisporre il Piano garantendo un ampio coinvolgimento del settore privato, degli enti locali e delle forze produttive del Paese;
  - f.3 nei mesi successivi, ha avuto luogo un'approfondita interlocuzione informale con la *task force* della Commissione europea;
  - f.4 il 12 gennaio 2021 il Consiglio dei Ministri, presieduto da Giuseppe CONTE, ha approvato una proposta di PNRR sulla quale il Parlamento ha svolto un approfondito esame, approvando le proprie conclusioni il 31 marzo 2021;
  - f.5 il Governo, guidato dal Presidente del Consiglio Mario DRAGHI, nelle ultime settimane ha provveduto, anche alla luce delle osservazioni del Parlamento, a una riscrittura del Piano predisposto dal precedente esecutivo, che ha permesso la trasmissione del PNRR alla Commissione europea entro il termine del 30 aprile 2021;
- g. rammentato come i lavori per la definizione del PNRR siano stati condotti, a livello nazionale, con il coinvolgimento attivo delle sole Amministrazioni centrali, sebbene, a più riprese, le Regioni e le Province autonome – in ragione delle proprie competenze esclusive e concorrenti, nonché in relazione alle ricadute territoriali che i vari interventi, per essere efficaci, dovranno assicurare sulle diverse aree del Paese – abbiano rappresentato al Governo la richiesta di

partecipazione attiva e propositiva al processo;

- h. richiamata la propria deliberazione n. 1144, in data 9 novembre 2020, con la quale sono stati approvati, ai fini della trasmissione alla Cabina di regia delle Regioni per il PNRR, 51 proposte progettuali di valenza regionale, delle quali, ad oggi, non si conosce ancora quelle incluse nel Piano;
- i. evidenziato che soltanto nel mese di aprile 2021 il PNRR è stato discusso con gli enti territoriali, le forze politiche e le parti sociali e che l'interlocuzione con le Amministrazioni centrali si è svolta nella sede della Conferenza Unificata, con ANCI e UPI, dove sono intervenuti i Ministri BIANCHI, BONETTI, BRUNETTA, CARFAGNA, CINGOLANI, COLAO, DADONE, FRANCESCHINI, GARAVAGLIA, GIOVANNINI, MESSA, ORLANDO, PATUANELLI, SPERANZA E STEFANI, cui si è aggiunto un incontro a parte con il Ministro FRANCO;
- j. dato atto che nel corso dell'ultima audizione è stato concordato con il Ministro GELMINI di proseguire il confronto con dei Tavoli tematici, uno per ciascuna delle sei Missioni del Piano – fermo restando che per alcune Missioni potranno rendersi necessari più Tavoli – dove le Regioni parteciperanno con le Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e il coordinamento della Commissione Affari europei, per poi passare ad un confronto specifico e territoriale sugli interventi programmati in Tavoli da costituirsi tra le Amministrazioni centrali e le singole Regioni e Province autonome;
- k. dato, altresì, atto che dalla lettura del Piano emerge che, sul piano generale, la fase di attuazione del PNRR si articola in modo da assicurare:
  - k.1 la realizzazione di specifici interventi e delle necessarie riforme, cui provvedono, nelle rispettive competenze, le singole Amministrazioni centrali interessate (Ministeri), nonché le regioni e gli enti locali;
  - k.2 il coordinamento centralizzato per il monitoraggio e il controllo sull'attuazione del Piano, prevedendo l'istituzione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di un'apposita struttura, che costituisce il punto di contatto con la Commissione europea per il PNRR;
  - k.3 l'istituzione della Cabina di Regia per il PNRR, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il compito di verificare l'avanzamento del Piano e i progressi compiuti nella sua attuazione, di monitorare l'efficacia delle iniziative di potenziamento della capacità amministrativa, di assicurare la cooperazione con il partenariato economico, sociale e territoriale, di interloquire con le amministrazioni responsabili in caso di riscontrate criticità, di proporre l'attivazione dei poteri sostitutivi, nonché le modifiche normative necessarie per la più efficace implementazione delle misure del Piano;
- l. evidenziato, con particolare riferimento alla *governance* del Piano, che:
  - l.1 il ruolo di coordinamento centralizzato per l'attuazione del PNRR e di punto di contatto unico della Commissione europea è attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che, in particolare:
    - gestirà il sistema di monitoraggio sull'attuazione del PNRR, rilevando i dati di attuazione finanziaria e l'avanzamento degli indicatori di realizzazione fisica e procedurale;
    - predisporrà e presenterà alla Commissione europea la richiesta di pagamento, ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;
    - provvederà alla verifica della coerenza dei dati relativi ai Target e *Milestone* rendicontati dalle singole Amministrazioni responsabili delle Misure;

- effettuerà la valutazione dei risultati e l'impatto del PNRR;
  - fornirà periodica rendicontazione degli esiti delle suddette verifiche alla Cabina di Regia *sub* k.3;
- 1.2 è prevista l'istituzione, in linea con gli orientamenti della Commissione europea, di un apposito Organismo di *audit* del PNRR presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, indipendente e responsabile del sistema di controllo interno, per proteggere gli interessi finanziari dell'Unione e più specificamente per prevenire, identificare, segnalare e correggere casi di frode, corruzione o conflitto di interesse;
  - 1.3 è previsto il reclutamento di unità di personale sulla base specialistico, nelle materie economiche, giuridiche, statistico-matematiche e ingegneria gestionale per le esigenze di rafforzamento delle strutture operative del Ministero dell'Economia e delle Finanze e degli altri Ministeri responsabili di Missione e Componente del PNRR;
  - 1.4 il monitoraggio relativo alle priorità trasversali del Piano, quali clima, digitale, impatto territoriale, parità di genere e giovani è, altresì, garantito, nelle opportune sedi istituzionali;
- m. precisato, che, secondo quanto riportato nel PNRR, al fine di rendere efficace l'attuazione le Amministrazioni centrali, le regioni e gli enti locali potranno beneficiare di azioni di rafforzamento amministrativo tramite assunzione di personale esperto a tempo determinato e il sostegno di esperti appositamente selezionati;
  - n. dato atto che, con specifico riferimento alla Cabina di regia per il PNRR, con apposito provvedimento normativo adottato successivamente alla presentazione del Piano alla Commissione europea saranno definite struttura, composizione, nonché modalità di funzionamento e raccordo con le articolazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri, che saranno a tal fine adeguatamente rafforzate, e sarà assicurato il costante confronto con i rappresentanti designati dalle Amministrazioni coinvolte nell'attuazione e nel coordinamento del PNRR e i rappresentanti del partenariato economico e sociale di riferimento, nonché con i rappresentanti designati dalla Conferenza Unificata e dalla Conferenza Stato-Regioni (il Ministro per gli affari regionali e le autonomie assicura il confronto con questi ultimi);
  - o. richiamata la disciplina definitiva assunta dal *Recovery Fund* con l'approvazione del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
  - p. evidenziata la tempistica estremamente ristretta di realizzazione degli interventi per i quali i tempi di impegno e di spesa saranno, rispettivamente, il 31 dicembre 2023 e il 31 dicembre 2026;
  - q. ritenuto opportuno, allo scopo di garantire anche a livello regionale un adeguato coordinamento degli interventi che potranno essere realizzati, dotarsi di una '*Cabina di regia regionale per il PNRR*', al fine di cogliere tutte le opportunità derivanti dal PNRR, oltretutto garantire il coordinamento dei tavoli bilaterali che saranno attivati con la Regione per l'attuazione delle progettualità di competenza, assicurare il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi e il rafforzamento della cooperazione con il partenariato economico, sociale e territoriale, nonché porre in essere tutte le azioni che si dovessero rendere necessarie per l'attuazione del Piano;
  - r. ritenuto, pertanto, di istituire la '*Cabina di regia regionale per il PNRR*', composta dai membri della Giunta regionale, tenuto conto delle sei Missioni del Piano in linea con i sei Pilastri del Next Generation EU (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e

transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute) e delle interconnessioni tra le diverse misure delle componenti del Piano;

- s. evidenziato che la Cabina di regia regionale per il PNRR:
  - s.1 potrà essere integrata nella composizione con un referente del Consorzio degli Enti locali della Valle d'Aosta e del Comune di Aosta, in relazione a quegli interventi per i quali sono previste ricadute territoriali;
  - s.2 dovrà riferire periodicamente al Consiglio regionale;
  - s.3 si potrà avvalere, a richiesta, del Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (NUVAL) della Valle d'Aosta e del Nucleo di valutazione e verifica delle opere pubbliche (NUVVOP) della Valle d'Aosta, entrambe sezioni del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV), di cui all'articolo 24 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale);
- t. ritenuto, inoltre, opportuno costituire a livello regionale – anche nelle more della definizione della *Governance* del PNRR – una *Task force*, presieduta dal Segretario Generale della Regione e composta dai dirigenti delle Strutture organizzative dirigenziali di primo e di secondo livello interessati dalla realizzazione degli interventi, che potrà, altresì, operare, in relazione ai singoli progetti, in sottogruppi attraverso la costituzione di specifici Tavoli tematici, avvalendosi anche di strumenti telematici, nei quali potranno essere coinvolti anche i componenti del Tavolo permanente per il confronto partenariale sulla Politica regionale di Sviluppo 2021/27 competenti per materia;
- u. evidenziato che i progetti che confluiranno nel PNRR dovranno assicurare complementarità e non sovrapposizione rispetto a quanto previsto nel Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRSvS 2030) e nei Programmi Operativi della Valle d'Aosta per il periodo programmatico 2021/27, in corso di elaborazione;
- v. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404, in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/23 e delle connesse disposizioni applicative;
- w. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano CAVERI, di concerto con il Presidente della Regione, Erik LAVEVAZ;

ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

- 1. di istituire la '*Cabina di regia regionale per il PNRR*', al fine di cogliere tutte le opportunità derivanti dal PNRR, coordinare i tavoli bilaterali che saranno attivati con la Regione per l'attuazione delle progettualità di competenza, garantire il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi e il rafforzamento della cooperazione con il partenariato economico, sociale e territoriale, nonché porre in essere tutte le azioni che si dovessero rendere necessarie per l'attuazione del Piano;

2. di stabilire che la Cabina di regia regionale per il PNRR sia composta dai membri della Giunta regionale, tenuto conto delle sei Missioni del Piano in linea con i sei Pilastri del Next Generation EU (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute) e delle interconnessioni tra le diverse misure delle componenti del Piano;
3. di stabilire che la Cabina di regia regionale per il PNRR:
  - potrà essere integrata nella composizione con un referente del Consorzio degli Enti locali della Valle d'Aosta e del Comune di Aosta, in relazione a quegli interventi per i quali sono previste ricadute territoriali;
  - dovrà riferire periodicamente al Consiglio regionale;
  - si potrà avvalere, a richiesta, del Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (Nuval) della Valle d'Aosta e dal Nucleo di valutazione e verifica delle opere pubbliche (Nuvvop) della Valle d'Aosta, entrambe sezioni del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (Nuvv), di cui all'articolo 24 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale);
4. di costituire a livello regionale una *Task force*, presieduta dal Segretario Generale della Regione e composta dai dirigenti delle Strutture organizzative dirigenziali di primo e di secondo livello interessati dalla realizzazione degli interventi, che potrà, altresì, operare, in relazione ai singoli progetti, in sottogruppi attraverso la costituzione di specifici Tavoli tematici, avvalendosi anche di strumenti telematici, nei quali potranno essere coinvolti anche i componenti del Tavolo permanente per il confronto partenariale sulla Politica regionale di Sviluppo 2021/27 competenti per materia;
5. di rinviare a successivi ulteriori atti deliberativi la precisazione delle modalità organizzative di funzionamento della *Task force*, nonché l'individuazione di ulteriori assetti organizzativi di *Governance* per la migliore attuazione degli interventi del PNRR sul territorio regionale;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.